

Phishing, ci risiamo. Via e-mail false comunicazioni di rimborso



È una truffa informatica attraverso la quale si vuole accedere al conto in banca dei destinatari. In nessun caso l'Agenzia richiede ai contribuenti informazioni relative alle carte di credito.

Un nuovo allarme, dagli uffici del Fisco, per tentativi di *phishing*. Alcuni cittadini hanno ricevuto, infatti, per posta elettronica, false comunicazioni con oggetto "*Rimborso fiscale per 2014-2015*" inviate, apparentemente, dall'indirizzo "Agenzia delle Entrate".

Il *format* è lo stesso del passato come anche il fine: arrivare alle credenziali del mal capitato per accedere al suo conto in banca.

L'e-mail, su cui compare il logo dell'Agenzia, invita il contribuente a cliccare sul link "*Accedi al tuo rimborso fiscale*", che collega a una pagina web dove si chiede di inserire alcune informazioni personali, tra cui i dati della carta di credito.

L'Agenzia, oltre a dichiararsi del tutto estranea a questi messaggi, ribadisce che per nessun motivo gli uffici finanziari chiedono ai contribuenti informazioni sulle carte di credito o inviano comunicazioni via e-mail relative ai rimborsi. Inoltre, le Entrate, mettendo in guardia da questo tipo di truffa informatica, raccomanda gli eventuali destinatari di non dare seguito alle e-mail ingannevoli.

Per sapere come ricevere un rimborso fiscale secondo le giuste

regole, basta collegarsi al sito dell'Agenzia delle Entrate e seguire il percorso *"Home > Cosa devi fare > Richiedere > Rimborsi"*.